

COMUNE DI MEZZOCORONA

Provincia di TRENTO

PARERE DEL REVISORE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Il Revisore

DOTT. MARICA DALMONEGO

Dati del responsabile per la compilazione della Relazione (Revisore unico)

dott.ssa MARICA DALMONEGO

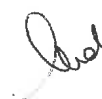
VIA BRENNERO 52 – 38122 TRENTO

Tel. 0461/822824 Fax 0461/822377

PEC marica.dalmonego@pec.odctrento.it

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	15
6. La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna	16
8. Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	18
A) ENTRATE	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Piano di miglioramento	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza.....	26
Fondi per spese potenziali	26
Fondo di riserva di cassa.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	30
CONCLUSIONI.....	32



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta dott. Marica Dalmonego, Revisore del Comune di Mezzocorona ai sensi dell'art. 39 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e seguenti, nominata con delibera consigliere n. 22 del 28.09.2017,

premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011,

ha ricevuto in data 30 gennaio 2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla Giunta Comunale in data 28 gennaio 2020 con delibera n. 12, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- h) indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione deliberato relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- i) le deliberazioni (anche in bozza) con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti



di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

- necessari per l'espressione del parere:

l) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta (comprensivo del programma triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016, della programmazione triennale del fabbisogno di personale e dell'aggiornamento del piano di miglioramento);

m) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

n) l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale nell'ambito della Provincia autonoma di Trento, in particolare il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 28 gennaio 2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;



- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019/2021.

Con l'approvazione del Decreto fiscale 124/2019 non risulta più obbligatorio trasmettere al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 11.07.2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018, nonché stato patrimoniale e conto economico al 31.12.2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 27.06.2019 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2018:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:



	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.805.664,57
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	458.392,30
c) Fondi destinati ad investimento	247.619,94
d) Fondi liberi	1.099.652,33
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.805.664,57

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	1.260.139,03	1.301.208,97	3.197.376,69
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	848.159,38
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a verificare l'esistenza di cassa vincolata al 1/1/2019, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011; l'ente è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TI T	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	146.886,94	110.929,39	105.671,41	103.866,13
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.996.510,06	1.299.105,16	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	262.882,27	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.428.202,62	2.287.600,00	2.230.000,00	2.230.000,00
2	Trasferimenti correnti	753.713,00	663.780,00	666.140,00	663.870,00
3	Entrate extratributarie	1.607.429,60	1.544.645,00	1.488.745,00	1.488.745,00
4	Entrate in conto capitale	5.923.658,00	3.851.158,39	1.164.000,00	439.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.741.500,00	1.305.000,00	1.270.000,00	1.306.000,00
	TOTALE	13.454.503,22	10.652.183,39	7.818.885,00	7.127.615,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	15.860.782,49	12.062.217,94	7.924.556,41	7.231.481,13



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.862.387,16	4.533.109,39	4.356.711,41	4.352.636,13
		di cui già impegnato		274.438,00	36.775,28	7.033,40
		di cui fondo pluriennale vincolato	110.929,39	105.671,41	103.866,13	103.866,13
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	8.183.050,33	5.150.263,55	1.224.000,00	499.000,00
		di cui già impegnato	-	-	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.299.105,16	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	73.845,00	73.845,00	73.845,00	73.845,00
		di cui già impegnato		73.839,82	73.839,82	73.839,82
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.741.500,00	1.305.000,00	1.270.000,00	1.306.000,00
		di cui già impegnato		-	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	15.860.782,49	12.062.217,94	7.924.556,41	7.231.481,13
		di cui già impegnato		348.277,82	110.615,10	80.873,22
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.410.034,55	105.671,41	103.866,13	103.866,13
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	15.860.782,49	12.062.217,94	7.924.556,41	7.231.481,13
		di cui già impegnato*		348.277,82	110.615,10	80.873,22
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.410.034,55	105.671,41	103.866,13	103.866,13

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 DISAVANZO O AVANZO TECNICO

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate previste, senza emersione di disavanzo, né tecnico né di competenza.

1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

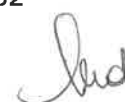
L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2020-2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	2020	2021	2022
entrate correnti finali	€ 310.929,39	€ 105.671,41	€ 103.866,13
oneri di urbanizzazione	€ 16.111,42		
sanzioni per violazioni norme urbanistiche	€ 22.126,19		
ex F.I.M.	€ 21.561,13		
concessioni cimiteriali	€ 3.517,30		
avanzo	€ 1.035.789,12		
	€ 1.410.034,55	€ 105.671,41	€ 103.866,13



2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	982.865,94
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.275.700,00
2	Trasferimenti correnti	1.004.637,88
3	Entrate extratributarie	1.554.631,98
4	Entrate in conto capitale	4.357.863,72
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.230.110,65
TOTALE TITOLI		11.422.944,23
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		12.405.810,17

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
TITOLI		
1	Spese correnti	4.761.123,86
2	Spese in conto capitale	4.618.860,60
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	73.845,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.230.110,65
TOTALE TITOLI		11.683.940,11
SALDO DI CASSA		721.870,06

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TIT.		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	982.865,94
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	578.854,25	2.287.600,00	2.866.454,25	2.275.700,00
2	Trasferimenti correnti	1.180.175,44	663.780,00	1.843.955,44	1.004.637,88
3	Entrate extratributarie	394.242,54	1.544.645,00	1.938.887,54	1.554.631,98
4	Entrate in conto capitale	1.632.584,89	3.851.158,39	5.483.743,28	4.357.863,72
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	120.283,21	1.305.000,00	1.425.283,21	1.230.110,65
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.906.140,33	10.652.183,39	14.558.323,72	12.405.810,17
1	Spese correnti	1.108.121,92	4.533.109,39	5.641.231,31	4.761.123,86
2	Spese in conto capitale	302.638,25	5.150.263,55	5.452.901,80	4.618.860,60
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	73.845,00	73.845,00	73.845,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	63.349,34	1.305.000,00	1.368.349,34	1.230.110,65
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.474.109,51	12.062.217,94	13.536.327,45	11.683.940,11



3. Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
(solo per gli Enti locali)*				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	110.929,39	105.671,41	103.866,13
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)	4.496.025,00	4.384.885,00	4.382.615,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	4.533.109,39	4.356.711,41	4.352.636,13
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	73.845,00	73.845,00	73.845,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	60.000,00	60.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	60.000,00	60.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

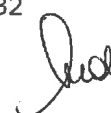
- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite "a regime" le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.



Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Imposta immobiliare semplice da attività di verifica	51.500,00	25.500,00	25.500,00
Imposta comunale sulla pubblicità da attività di verifica	500,00	500,00	500,00
Rimborso ISTAT per censimento	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Proventi per multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Rimborso da Trenta fatturazioni acqua, elettricità e gas	3.000,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE	86.000,00	58.500,00	58.500,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Stipendi e assegni fissi - ufficio ragioneria - personale a tempo determinato	6.900,00	-	-
Contributi previdenziali e assistenziali - ufficio ragioneria - personale a tempo determinato	2.000,00	100,00	-
Oneri inerenti alla previdenza integrativa - t.f.r. - ufficio ragioneria	-	100,00	-
Fondo pensione complementare laborfond - ufficio ragioneria	-	100,00	-
Stipendi e assegni fissi - ufficio tecnico - personale a tempo determinato	25.000,00	-	-
Contributi previdenziali e assistenziali - ufficio tecnico - personale a tempo determinato	7.300,00	400,00	-
Oneri inerenti la previdenza integrativa - t.f.r. - ufficio tecnico - personale a tempo determinato	1.100,00	-	-
Indennità varie - ufficio tecnico - personale a tempo determinato	-	82,50	-
Stipendi e assegni fissi - polizia locale - personale a tempo determinato	19.000,00	-	-
Indennità varie polizia locale a tempo determinato	883,56	616,42	-
Contributi previdenziali e assistenziali - polizia locale - personale a tempo determinato	5.400,00	600,00	-
Compensi al personale per lavoro straordinario - polizia	-	100,00	-
Spese per acquisti consultazioni comunali	1.000,00	-	-
Spese per scrutatori per consultazioni elettorali	3.900,00	-	-
Spese per rilevatore censimento	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese per omologazione campo da calcio	5.000,00	-	5.000,00
Trattamento fine rapporto - ufficio ragioneria - personale a tempo determinato	2.000,00	100,00	-
Trattamento fine rapporto: uff. tecnico	18.100,00	9.000,00	-
Trattamento di fine rapporto - ufficio tecnico - personale a tempo determinato	2.100,00	100,00	-
Trattamento di fine rapporto: polizia locale	34.000,00	250,00	-

Trattamento di fine rapporto - polizia locale - personale a tempo determinato	2.000,00	100,00	-
Trattamento di fine rapporto: personale servizio viabilità	-	24.000,00	-
Trattamento di fine rapporto: segreteria - personal	-	-	16.000,00
Trattamento di fine rapporto: servizio smaltimento	-	-	12.000,00
Interessi per anticipazione tesoreria	100,00	100,00	100,00
Restituzione quote inesigibili tributi vari	52.500,00	52.500,00	52.500,00
Rimborso spese mediche in materia di sicurezza sul lavoro	-	200,00	200,00
Restituzione entrate diverse: famiglie	-	500,00	500,00
Restituzione entrate diverse: imprese	-	500,00	500,00
Franchigie su sinistri polizze assicurative	-	500,00	500,00
TOTALE	190.283,56	91.948,92	89.300,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fondo pluriennale vincolato	1.410.034,55	105.671,41	103.866,13
Titolo 1 - entrate correnti tributarie, contributive e perequative	2.287.600,00	2.230.000,00	2.230.000,00
Titolo 2 - trasferimenti correnti	663.780,00	666.140,00	663.870,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.544.645,00	1.488.745,00	1.488.745,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.851.158,39	1.164.000,00	439.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.305.000,00	1.270.000,00	1.306.000,00
Totale entrate finali	12.062.217,94	7.924.556,41	7.231.481,13

SPESE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Titolo 1 - Spese correnti	4.533.109,39	4.356.711,41	4.352.636,13
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.150.263,55	1.224.000,00	499.000,00
Titolo 3- Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	73.845,00	73.845,00	73.845,00
Titolo 5 - chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.305.000,00	1.270.000,00	1.306.000,00
Totale spese finali	12.062.217,94	7.924.556,41	7.231.481,13
Differenza	0,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento con le relative fonti di finanziamento;
- e) l'inesistenza di investimenti ancora in corso di definizione;
- f) l'inesistenza di garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) l'inesistenza di oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del D.lgs. 267/2000 (Tuel);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).



7.1 Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere in data 6 agosto 2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2 Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1 Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari.



7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma triennale delle opere pubbliche riporta anche gli acquisti di beni inventariabili (sia di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 che inferiore).

7.2.3. Programmazione triennale del fabbisogno del personale

Il fabbisogno di personale nel triennio 2020/2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno quindi utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

L'Ente risulta pertanto in equilibrio, essendo il risultato di competenza non negativo, come desunto dal "prospetto della verifica degli equilibri" allegato al rendiconto, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.



Entrate tributarie

Il gettito IMIS previsto ammonta a € 2.150.000, con conferma delle aliquote e delle detrazioni approvate per l'anno 2019.

Le aliquote per il periodo d'imposta 2020 sono fissate nella seguente misura:

- abitazioni principali non esenti: 0,25%
- abitazioni e pertinenze con comodato: 0,45%
- fabbricati A/10, C/1, C/2, C/3, D/2: 0,55%
- fabbricati D/1, D/3, D/4, D/7, D/8, D/9: 0,79%
- altri fabbricati e aree fabbricabili: 0,895%

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
attività di accertamento	2018 *	2018 di competenza	residui al 1/1/2019	2020	2021	2022
IMIS	71.908,00	52.633,00	53.174,00	51.500,00	25.500,00	25.500,00
IMUP	85.132,19	22.159,25	84.914,95			
ICI	462,00	0	24.732,70			
TASI	5.258,95	775,42	1.128,42			
pubblicità	1.039,31	383,00	1.309,93	500,00	500,00	500,00
TOTALE	163.800,45	75.950,67	165.260,00	52.000,00	26.000,00	26.000,00

**accertato 2019 e residuo 2019 se approvato il rendiconto 2019*

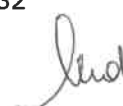
La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020/2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	200,00	200,00	200,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE ENTRATE	30.200,00	30.200,00	30.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.806,63	1.806,63	1.806,63
% fondo sanzioni ex art. 208 co 1 cds	3,65	3,65	3,65
% fondo sanzioni ex art. 142 co 12 cds	6,00	6,00	6,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.



È in corso di istruttoria la delibera di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada, che prevede che il 50% sia destinato agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
canoni occupazione suolo pubblico	25.000,00	0,00	0,00
canone unico	0,00	56.600,00	56.600,00
fitti, noleggi e locazioni	79.100,00	74.600,00	74.600,00
TOTALE ENTRATE	104.100,00	131.200,00	131.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.858,46	4.858,46	4.858,46
Percentuale fondo (%)	4,67	3,70	3,70

L'art 1 da co.816 a 847 della L. 160/2019 ha stabilito l'abrogazione dell'imposta sulla pubblicità, del canone sulla pubblicità, della T.O.S.A.P E DEL C.O.S.A.P. e la loro sostituzione con il canone unitario disciplinato dalla legge suddetta. La legge stabilisce l'entrata in vigore al 01/01/2021 del nuovo canone unico e l'abrogazione dei tributi e canoni alternativi. L'importo del canone unico previsto per gli esercizi 2021-2022 è pari alla sommatoria delle previsioni iscritte in bilancio per l'imposta di pubblicità, le pubbliche affissioni ed il canone di occupazione del suolo pubblico per l'anno 2020.

La quantificazione appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di copertura
	Previsione 2020	Previsione 2020	
corsi biblioteca	5.000,00	22.025,69	23%
locali adibiti a riunioni	7.000,00	56.990,47	12%
pesa	400,00	862,50	46%
TOTALE	12.400,00	79.878,66	15,5235

In corrispondenza delle previsioni di cui sopra non è stato quantificato alcun accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), in quanto le entrate sono accertate per cassa.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2018	120.763,36*	0,00
2019	70.000,00	0,00
2020	50.300,00	0,00
2021	-	-
2022	-	-

* accertato

La legge 232/2016 art. 1 comma 460 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Nell'esercizio 2020 l'Ente destinerà gli oneri di urbanizzazione interamente a finanziamento degli investimenti. Prudenzialmente non sono state previste entrate per permessi di costruire nel 2021 e 2022.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro aggregati di spesa corrente, confrontate con la spesa risultante dagli interventi dalle previsioni definitive 2019, sono le seguenti:

Macroaggregati	Prev.Def. 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101 redditi da lavoro dipendente	1.533.325,74	1.532.294,01	1.475.811,41	1.475.306,13
102 imposte e tasse a carico ente	127.571,32	127.571,32	129.663,00	131.226,00
103 acquisto beni e servizi	1.597.948,70	1.565.690,00	1.494.840,00	1.499.740,00
104 trasferimenti correnti	862.805,24	908.750,00	884.800,00	879.950,00
107 interessi passivi	100,00	100,00	100,00	100,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	369.700,00	53.700,00	53.700,00	53.700,00
110 altre spese correnti	370.936,16	341.550,38	317.797,00	312.614,00
TOTALE	4.862.387,16	4.529.655,71	4.356.711,41	4.352.636,13

Piano di miglioramento

Premesso che il piano di miglioramento è venuto a scadere nell'esercizio 2019, fermo restando il monitoraggio sul raggiungimento dell'obiettivo di riduzione previsto dallo stesso che sarà effettuato nel corso del 2020, nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale sottoscritto l'8 novembre 2019, è previsto che nel periodo 2020/2024 prosegua l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente.

In particolare, il protocollo definisce di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa come previsto dal piano di miglioramento.

I dati di preconsuntivo evidenziano il raggiungimento da parte del comune di Mezzocorona dell'obiettivo di riduzione della spesa corrente riferita alla missione 1 del bilancio 2019 rispetto a quella del 2012. Facendo riferimento a quanto previsto dal protocollo d'intesa ed in attesa della definizione dei nuovi obiettivi di qualificazione, come evidenziato nel DUP, sono stati determinati gli stanziamenti di spesa riferiti alla missione 1, titolo 1 del bilancio 2020-2022, entro il limite del totale delle corrispondenti previsioni definitive del bilancio 2019.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto delle misure in materia di spesa per il personale imposte dalla PAT nel Protocollo in materia di Finanza Locale per l'anno 2020.

Il nuovo Protocollo d'intesa in materia di finanza locale del 2020, relativamente alle assunzioni di personale, stabilisce che non troverà più applicazione il criterio del turn-over, bensì quello della compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento degli obiettivi di riqualificazione della spesa che sarà definita nel corso del 2020.

In particolare, la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022 prevede il mantenimento della consistenza organica con sostituzione del personale che verrà a cessare a vario titolo (dimissioni, mobilità, pensionamento), compatibilmente con le misure di contenimento della spesa previste dal piano di miglioramento. Il programma tiene conto della scadenza della convenzione per l'esercizio in forma associata della funzione di segreteria tra il comune di Mezzocorona e la Comunità Rotaliana – Königsberg il 31.12.2020.

Si riepilogano di seguito le convenzioni in essere con altri comuni:

- il 30.12.2016 era stata sottoscritta la convenzione per la gestione associata fra i Comuni di Mezzocorona e Roveré della Luna delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. 3/2007, così come modificata dalla L.P. 12/2014. Ai sensi dell'art. 6 della convenzione il segretario del comune di Mezzocorona è il titolare della gestione associata della segreteria. Con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 2 d.d. 17.12.2019 è stato valutato congiuntamente opportuno avvalersi della possibilità di sciogliere la convenzione in essere, concordando di procedere in tal senso con decisione da sottoporre ai rispettivi consigli comunali, preso atto che il protocollo d'intesa di finanza locale per il 2020 ha previsto al punto 2) il superamento dell'obbligo di gestione associata;
- dal 01.03.2012 è attivo il servizio associato di polizia locale Rotaliana – Königsberg, nato dalla fusione degli ambiti Rotaliana – Paganella e Lavis – Val di Cembra, i cui oneri vengono ripartiti tra i comuni aderenti in base a quanto previsto dalla convenzione;
- dal 01.01.2018 è operativa la nuova convenzione tra i comuni di Faedo, Giovo, Lavis, Mezzolombardo, Nave S. Rocco, Roveré della Luna, S. Michele all'Adige, Zambana;
- dall'01.01.2019 il servizio di biblioteca viene svolto in convenzione solo con il comune di Roverè della Luna, essendo stata sciolta anticipatamente la convenzione con il comune di Nave S. Rocco, con conseguente riparto degli oneri del personale in relazione all'orario di apertura delle sedi;
- il 16.12.2019 è stata sottoscritta tra i comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona, Lavis, Terre d'Adige, S. Michele all'Adige, Roverè della Luna, Faedo la nuova convenzione per la gestione associata del servizio di custodia forestale della circoscrizione 16.

Complessivamente la spesa prevista per il personale 2020 si riduce di euro 12.205,22 rispetto alle previsioni definitive 2019 e risulta così composta:



macroaggregato 1 - redditi da lavoro dipendente		previsioni 2020	previsioni 2021	previsioni 2022
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	972.900,00	995.100,00	995.600,00
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	13.000,00	9.650,00	9.650,00
1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	119.918,83	109.129,77	110.176,13
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	50.900,00		
1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato	950,00	100,00	
1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	2.977,18	2.851,64	
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	290.700,00	280.000,00	281.100,00
1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	22.800,00	22.800,00	22.700,00
1.01.02.01.003	Contributi per indennità di fine rapporto	45.200,00	44.000,00	43.900,00
1.01.02.01.999	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	5.248,00	4.480,00	4.480,00
1.01.02.02.001	Assegni familiari	7.700,00	7.700,00	7.700,00
TOTALE		1.532.294,01	1.475.811,41	1.475.306,13

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Si riepilogano di seguito gli incarichi di collaborazione autonoma previsti nel triennio 2020-2022.

incarichi di collaborazione	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Perizie	500,00	500,00	500,00
patrocinio legale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c. (al netto cap. 855 - 860 - 2160)	27.500,00	22.500,00	22.500,00
	33.000,00	28.000,00	28.000,00

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020-2022 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.



Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	52.000,00	12.374,87	13.026,18	651,31	0,25
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	93.630,00	5.062,63	5.329,10	266,47	0,06
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	145.630,00	17.437,50	18.355,28	917,78	12,60
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	145.630,00	17.437,50	18.355,28	917,78	12,60
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	-	-	-	-	-

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	26.000,00	6.610,70	6.610,70	-	0,25
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	115.230,00	3.648,78	3.648,78	-	0,03
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	#####	10.259,48	10.259,48	-	7,26
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	141.230,00	10.259,48	10.259,48	-	7,26
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	-	-	-	-	-

ANNO 2022

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	26.000,00	6.610,70	6.610,70	-	25,43
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	115.230,00	3.648,78	3.648,78	-	3,17
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	141.230,00	10.259,48	10.259,48	-	7,26
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	141.230,00	10.259,48	10.259,48	-	7,26
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	-	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2020 - euro 73.613,69 pari allo 1,62% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 65.741,39 pari allo 1,51% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 60.558,39 pari allo 1,39% delle spese correnti

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamento per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari a euro 80.594,65, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2020 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali. Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 e nessuno di questi presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

Non ricorre la fattispecie.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Non sono previste nel triennio cessioni di partecipazioni o quote azionarie di enti o società partecipate.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

L'ammontare delle spese in conto capitale, pari a euro 5.150.263,55 per l'anno 2020, euro 1.224.000,00 per l'anno 2021 ed euro 499.000,00 per l'anno 2022, è pareggiato dalle entrate ad esse destinate, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato dalla verifica del rispetto degli equilibri.

		2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.299.105,16	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.851.158,39	1.164.000,00	439.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.150.263,55 -	1.224.000,00 -	499.000,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione spese per mobili e arredi e acquisto immobili

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017 erano stati eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della L.P. 27.12.2010



n.27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dal comma 5 dello stesso art. 4 bis, perseguendo le misure di contenimento della spesa con gli strumenti del piano di miglioramento.

I protocolli successivi, compreso quello per il 2020, non hanno introdotto ulteriori modifiche.

Al fine di procedere alla riqualificazione e rivalutazione del patrimonio immobiliare è stata effettuata nel corso dell'esercizio 2018 una ricognizione dei singoli immobili posseduti dall'Ente. Tra questi sono stati individuati beni suscettibili di dismissione e beni interessati da un percorso di riqualificazione e valorizzazione.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	-	-	-	-	-
entrate correnti	2.324.714,15	2.428.202,62	2.287.600,00	2.230.000,00	2.230.000,00
% su entrate correnti	0,0000%	0,0000%	0,0000%	0,0000%	0,0000%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi risulta congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.261.387,76	1.306.022,78	1.232.182,96	1.158.343,14	1.084.503,32
Nuovi prestiti (+)	107.704,40				
Prestiti rimborsati (-)	63.069,38	73.839,82	73.839,82	73.839,82	73.839,82
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	1.306.022,78	1.232.182,96	1.158.343,14	1.084.503,32	1.010.663,50



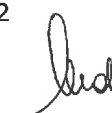
Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	-	-	-	-	-
Quota capitale	63.069,38	73.839,82	73.839,82	73.839,82	73.839,82
Totale	63.069,38	73.839,82	73.839,82	73.839,82	73.839,82

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2019;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

2) Che le previsioni di spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere attentamente monitorate al fine di rispettare gli obiettivi del piano di miglioramento.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi, alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Obbligo di pubblicazione

Si ricorda che l'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare;
- degli indicatori dei tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati, richiamando peraltro la necessità di monitorare/adequare le previsioni di spesa corrente, al fine di rispettare gli obiettivi del piano di miglioramento.

Il Revisore

dott. Marica Dalmonego



Mezzocorona, 12 febbraio 2020